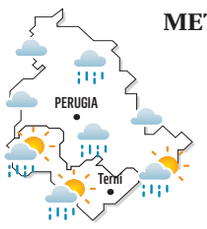
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Giovedì 17 Marzo 2016

METEO



Perugia • **Foligno** • **Spoleto** • Piazza Italia, 4 (PG) **T** 075/5736141 **F** 075/5730282 • **Terni** Piazza della Repubblica **T** 0744/58041 (4 linee) **F** 0744/404126

Terni

Salasso gettoni di presenza il Comune rischia di andare in tilt

Capotosti a pag. 53

Terni

Omicidio Oltjan Giudizio immediato per l'albanese

Gigli a pag. 55

Perugia

Spaccate alle auto, altri assalti Donna scippata in macchina

La signora derubata della borsa da due balordi mentre era ferma nella propria vettura in via dei Filosofi

Servizio a pag. 45

Finiscono intossicati da due tranci di tonno

▶Perugia, in ospedale dopo aver cucinato il pesce sotto vuoto

PERUGIA Un regalo fatto col cuore e accettato con entusiasmo. Ma vai a sapere che quel regalo nascondeva una bruttissima avventura. Roba da dolori atroci, da star male di brutto, e da correre in ospedale per farsi curare. Succede a due ragazzi, con l'unica "colpa" di essersi cucinati due bei tranci di tonno sottovuoto che erano stati loro regalati.

Continua a pag. 43

Il pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia

Autofocus

Carissima auto, ma quanto mi vieni a costare

Ruggero Campi

Mia carissima automobile, voglio pagare meno tasse: non mi dite che non era ed è il sogno (più che il desiderio) di ognuno.

Continua a pag. 51

La Corte dei Conti gli fa pagare anche i giorni di malattia

Luca Benedetti

PERUGIA Gli incerti del mestiere diventano pesanti, anzi pesantissimi, se si indossa una divisa. Ne sanno qualcosa un agente della Provinciale e un Carabiniere. Ma andiamo con ordine.

Il primo caso è quello che riguarda un agente della polizia provinciale di Perugia che non solo è stato chiamato in giudizio dalla Corte dei Conti per rifondere i danni di un incidente stradale in cui è andata distrutta l'auto di servizio, ma nel conto ci sono anche i giorni di malattia che l'Ente ha pagato all'agente.

E che per la Procura della Corte dei Conti deve restituire.

La storia racconta che Simone Chiaraluce, era in pattuglia insieme a un collega. Ad un certo punto si è fermato in una piazzola di sosta. Quando però con la Fiat Punto è uscito dalla corsia dove aveva parcheggiato, è finito contro una moto. Per la Procura della Corte dei Conti (Principato) l'auto della polizia provinciale si è nuvamente messa sulla strada (va ricortdato che il fatto è avvenuto a Collazzone) facendo una temeraria inversione a U. Manovra scorretta e sanzionata anche dai Carabinieri che hanno rilevato l'incidente. Il ricorso alla multa è stato respinto dal giudice di pace. Per la difesa del poliziotto provinciale (avvocato Gambini), invece, la contro indagine sulla dinamica dimostra come il motociclista andasse a 124 chilometri orari invece che a settanta previsti lungo quella strada e che quindi chi si trovava alla guida dell'auto di servizio non ha fatto in tempo a finire la manovra che era una semplice immissione e non una inversione.

Continua a pag. 51

False ricerche, sentiti i prof

▶ Secondo l'inchiesta della Finanza, le imprese avrebbero ottenuto rimborsi fiscali per esperimenti e acquisti mai effettuati da alcuni docenti di Ingegneria. Ma loro negano

Michele Milletti

PERUGIA Loro hanno negato, perché è sempre difficile giudicare una ricerca scientifica, dare un peso o un valore a quanto si sta studiando. Perciò davanti agli investigatori i prof di Ingegneria hanno trovato il modo di raccontare per normale quel presunto raggiro tutto contabile fatto di false fatturazioni e in certi caso di studi mai effettuati per i quali però ottenevano soldi veri. Gli investigatori sono quelli della Guardia di Finanza i prof sono della allora Facoltà (oggi Dipartimento) di alta progettazione chiamata Ingegneria. L'inchiesta invece è quella denominata Golden Research, nel più umile italiano ricerche d'oro e mira a capire come alcuni professori e diversi imprenditori abbiamo ingannato il Fisco, lo Stato e il Miur (semplificando Ministero università) fin dal lontano 2002. A coordinare l'indagine il sostituto procuratore Giuseppe Petrazzini cui spetta ora il compito trovare la quadra alla segnalazione dell'Agenzie delle Entrate.

Continua a pag. 43

Il caso

Non torna in carcere a Terni dopo un permesso Caccia all'uomo, una pista porta a Perugia

Caccia a un detenuto evaso

PERUGIA Aveva ottenuto un permesso premio di tre giorni. Poi non è mai rientrato nel carcere di Terni, diventando così un evaso in fuga. E' partita la caccia all'uomo, un trentenne di origini marocchine, detenuto per reati connessi alla droga. Tutte le piste portano gli investigatori a Perugia, dove l'uomo si sarebbe nascosto probabilmente contando su amicizie che ne coprono la fuga. Il fatto è stato denunciato dal sindacato di polizia Sappe che sottolinea come «queste possono essere le conseguenze cui si va incontro con lo smantellamento delle politiche di sicurezza dei penitenziari e delle carenze di organico della Penitenziaria».

L'insediamento del nuovo procuratore

Il nuovo procuratore generale Fausto Cardella

Cardella: «Un sostegno per il lavoro di tutti»

Nucci a pag. 43

L'angolo del meteo

Un weekend gradevole

Gilberto Scalabrini

Una flebile espansione dell'alta pressione atlantica garantirà un weekend con sole e qualche possibile banco di nebbia al mattino sulle valli interne. Ma tra lunedì e martedì il bel tempo lascerà spazio a condizioni di variabilità preludio del nuovo peggioramento che interverrà mercoledì 23. Oggi, tempo in prevalenza asciutto, con schiarite ampie dal pomeriggio. Domani, il tempo sarà stabile e soleggiato, al più qualche addensamento in formazione sulle aree interne e non farà nemmeno freddo.

Foglie 2016

Fermate Facebook, il Pd vuole scendere.

L'uso compulsivo serale o notturno dei social media sta procurando capogiri al Pd umbro. L'ultimo episodio? Il consigliere Solinas, reduce dalla convention nazionale della sinistra Pd come padrone di casa, di fronte a un Tizio che in chat gli dice: «Ci sono figli di mamma e figli di papà. E figli di Horus», sbotta chattando con furore: «Sono onorato di essere stato iscritto alla Massoneria di Garibaldi e di Mazzini». Sicuramente lo aveva detto prima di candidarsi e chiunque lo sapeva. Ma ieri è stato comunque un must. Tutti a cliccare. Un successo.